dishonorare le Religioni con il castigo pub.co Non hò già fatto
sempre processo della loro mala uita; parendomi, che solo per
mandar fuora di Venetia vn frate ordinario, non bisognasse tanta
solennità, et bastasse l'esser io informato da persone degne di
fede, delli suoi demeriti. Son certo, che V. S. R.ma sarà pregata
subito à dar licenza à questi tali, di tornare à Venetia, et molti
aspettano con desiderio la mia partita, solo per questo; Lei poi
farà quello, che Dio benedetto le inspirarà esser conuenente.
Hò uoluto dar questo poco ragguaglio à V. S. R.ma acciò sia informata
delle cause, che m'hanno mosso à procedere nella sod.a maniera; Et
li ricordo per honor di S. D. M.tà et scarico della conscienza mia
che non potrà mai esser troppo diligente, nè troppo austera
in questa mattria; Et ogni poco, che s'intermettano le diligenze
vsate sin'adhora, in pochissimo tempo si tornarà all'antica disso-
lutione; Massime, che se il Nuntio non si fà sentire, non stà
vigilante, et non aiuta: li superiori loro, da se stessi non possono
gouernarli bene, et mantenere la disciplina Regolare, per la
dependenza, che ciaschedun frate hà dalli Nobili Venetiani, alli
quali sono forzati dar sodisfattione; Et bisogna, ch'il Nuntio

s'addossi

s'addossi questo peso, per solleuarne loro; altrimente, actum est,
et l'esperienza lo mostra continouam.te Deue ben premere
grandemente V. S. R.ma che siano deputati in questi Monasterij,
et conuenti, superiori prudenti, et di vita essemplare; procedendo
per il più tutti li mali dalla loro negligenza, ò conniuenza, con le
quali trascurano li delitti de' sudditi, acciò tacciano la sua
mala vita; ò per altri interessi humani vergognosi. Nè si
scordi V. S. R.ma che questi SS.ri sogliono dir spesso, che non casti-
gariano li Regolari (come fanno) se fossero castigati dalli suoi
superiori; perciò è bene di farlo; acciò non si uedano abbrusciare
decapitare, mandar in galera, et bandire come è occorso alc.e
uolte al tempo mio.
N. S.re mi commandò molti mesi sono, ch'io cacciassi di Venetia, et
mandassi alle sue Prouincie alcuni frati de' Minori Conuen-
tuali; et principalm.te vn frà Paolo dalla Pergola, et vn frà
Fabritio Napolitano, huomini facinorosi, et concubinarij pub.ci
Tutti hanno obedito da costoro in poi; li quali hanno cercato
con diuersi mezi di star sicuri à Venetia, quantunq. siano
Apostati Notorij, et viuano fuggitiuam.te hor quà, hor là nelle